



COMUNE DI ROCCABRUNA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.27

OGGETTO:

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE E DEL DIFENSORE DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL CAD (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE).PROVVEDIMENTI

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore diciannove e minuti zero nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GARNERO CLAUDIO - Sindaco	Si
2. BELLIARDO ALFIO - Vice Sindaco	Si
3. OLAGNERO PIER ANGELO - Assessore	Si
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste quale Segretario Comunale Signor **CLEMENTE Giuseppe**.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GARNERO CLAUDIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 09/03/2005 n. 82 è stato di recente ampiamente modificato dai D.Lgs. 04/04/2016 n. 179 e 13/12/2017 n. 217, attuativi dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (Legge Madia); che il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dai D.Lgs. 179/2016 e 217/2017;

Considerato che:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- l'art. 17 del CAD, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica e manageriali, cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni; b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, fomenti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 ; d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei

sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

- con circolare n. 3 in data 01/10/2018 il Ministro della Pubblica Amministrazione è intervenuto sulla importanza ed obbligatorietà della predetta figura di responsabile e sulla necessità di attribuirvi in sede di conferimento dell'incarico, oltre che i predetti compiti espressamente previsti dalla legge, anche i seguenti ulteriori, in ragione della trasversalità della figura:

a)il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

b)il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

c)il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

d)l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e)la competenza in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo.

Preso atto che i processi e i procedimenti attivi nel Comune necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA), nonché degli adeguamenti resi necessari dall'applicazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679);

Rilevato che:

- che ai sensi del citato art. 17, c. 1, il Responsabile della transizione digitale deve essere dipendente del Comune, poiché la disposizione indica la necessità di affidare la funzione a un ufficio dirigenziale;

- che questo Ente non possiede alcun dipendente, responsabile di servizio o in altra funzione impiegato, con adeguate o sufficienti competenze tecnologiche ed informatiche e non possiede nemmeno un servizio informatico interno;

- che analoghe considerazioni valgono anche per il difensore civico digitale, tenuto conto che anche il Segretario comunale non possiede adeguate competenze tecnologiche ed informatiche e presta servizio in forma convenzionata con il comune di Dronero;

Ritenuto pertanto:

- di nominare quale Responsabile della Transizione Digitale di questo Comune, il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Clemente in quanto unica figura dirigenziale prevista nell'organico comunale;

- Di assegnare il compito di Difensore civico per il digitale, solo per la funzione terza che questi ha, allo stesso Segretario Comunale dell'Ente, Dr. Giuseppe Clemente;

Dato atto che il Segretario comunale, nella effettuazione dei rispettivi incarichi, potrà comunque avvalersi della consulenza dei professionisti esterni, dotati di adeguate competenze tecnologiche ed informatiche, già affidatari da parte di questo Comune di specifici incarichi in materia di gestione e sviluppo del sistema informatico comunale e di protezione e trattamento dei dati personali;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni;

Visti i D.Lgs. 09/03/2005 n. 82, 04/04/2016 n. 179 e 13/12/2017 n. 217;

Vista la circolare n. 3 in data 01/10/2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Dato atto che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato acquisito il parere favorevole sotto il profilo tecnico/amministrativo e contabile da parte dei Responsabili del servizio ex art 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i. ;

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano,

DELIBERA

1) di richiamare la sopra esposta premessa a fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 09/03/2005 n. 82, quale Responsabile della Transizione Digitale di questo Comune, il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Clemente;

3) di stabilire che al predetto responsabile sono attribuite in ragione della trasversalità della propria figura, oltre ai compiti espressamente previsti dalla legge e richiamati in premessa, anche le seguenti ulteriori funzioni:

a) il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

b) il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

c) il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e) la competenza in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo.

4) di individuare, inoltre, sulla base dello stesso disposto di cui all'art. 17 del CAD D.Lgs. 09/03/2005 n. 82, lo stesso Segretario Comunale Dott. Giuseppe Clemente, quale Difensore Civico per il Digitale, ossia quale soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui chiunque possa inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;

5) di dare atto che il predetto funzionario nella effettuazione dei rispettivi incarichi, potrà comunque avvalersi della consulenza dei professionisti esterni, dotati di adeguate competenze tecnologiche ed informatiche, già affidatari da parte di questo Comune di specifici incarichi in materia di gestione e sviluppo del sistema informatico comunale e di protezione e trattamento dei dati personali;

6) di pubblicare il presente atto sul Sito istituzionale comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

7) di inserire le predette nomine all'interno del portale telematico "Indicepa", ad aggiornamento dei dati riguardanti questo Comune;

8) di dichiarare con successiva e separata votazione unanime e favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

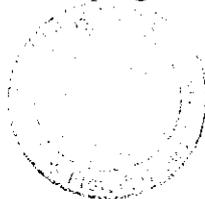
Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to : GARNERO CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to : CLEMENTE Giuseppe

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli sui consentiti dalla legge.

Il, 26/02/2019.



Il Segretario Comunale
CLEMENTE Giuseppe

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Clemente", written over the printed name of the municipal secretary.